

monasteri soppressi. La prima di queste salette, venendo dalle due grandi sale più sopra descritte, riceve ornamento, prima da una cospicua tavola di *Benvenuto Tisi da Garofolo*, sprimente la Vergine in gloria e al piano vari Santi, portante il nome dell'autore e l'anno 1518; poi da alcune opere recenti, fra le quali la morte di Rachèle di *Giambettin Cignaroli*, nonchè da altre pitture, sculture, disegni ed incisioni, le quali ne' grandi concorsi ottennero l'onore dell'aurea medaglia. — La seconda conserva, fra le altre opere, quattro di *Bonifazio Veneziano* e una di *Francesco Rizzo* con Cristo risorto che appare a Maria Maddalena col nome dell'autore e l'anno 1513, preziosissima perchè l'unica che si conosca adesso di questo pittore. — La terza contiene, fra gli altri dipinti, due tavolette con san Francesco e san Jacopo di *Mastro Paolo veneziano*; un'altra tavola delle prime dipinte da *Jacopo Bassano* con sant'Anna, la Vergine e alcuni Santi; e, finalmente, la battaglia delle *Curzolari* operata da *Paolo Veronese*. — La quarta raccoglie alquante opere della scuola nostra più antica, come di *Lorenzo Veneziano*, di *Andrea, Luigi e Bartolommeo Vicarini*, di *Gio. Mansueti*, di *Benedetto Montagna* e del *Florigorio*. — L'ultima, finalmente, è ornata con opere di *Gio. Bellini*, di *Gio. Battista Cima*, di *Vincenzo Catena*, di *Giovanni d'Udine*; la più distinta di tutte; di *Jacopo Bassano*, di *Bonifazio Veneziano*, di *Francesco Montemezzano*, di *Andrea Schiavone*, di *Polidoro Veneziano*, di *Santa Caterina Vigri*, di *Ciro Ferri* e di *Lorenzo Canozio*.

Esciti da queste salette e dalla galleria Palladiana descritta, si incontra il corridojo conducente alla sala delle statue, il quale riceve decorazione da preziosi disegni originali del celebre architetto *Quarenghi*, e da alcune statue, tripodi e vasi cavati da opere antiche. — Le due sale che contengono statue, basso-rilievi d'ornamenti ed altri lavori di autori recenti, opere queste in gesso che servono di istruzione agli alunni, ricevono il lume dall'alto, e disposte sono con ogni proprietà e comodo pegli alunni, girandosi la più parte dei simulacri sopra mobili basi.

Esciti per la porta della seconda sala che riesce in un atrio avente quattro porte che comunicano, quale nel corridojo descritto,